



market monitor

**Analisi del settore alimentare:
performance e previsioni**



Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

Copyright Atradius N.V. 2016



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO
ALL'ANDAMENTO DEI
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI
MERCATI IN UN BATTER
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

Le dimensioni contano

In linea generale, il settore alimentare continua a registrare una performance soddisfacente, con un rischio di credito sostanzialmente stabile in molti paesi. Rispetto ad altri comparti industriali, infatti, il settore alimentare dispone di una buona elasticità durante i periodi di crisi. Tuttavia, nella maggior parte dei mercati che analizziamo in questa edizione del Market Monitor molte imprese di produzione e trasformazione alimentare (soprattutto quelle più piccole) continuano ad attraversare una fase di crisi. La concorrenza è forte e il potere contrattuale dei grandi rivenditori e catene di discount continua a crescere, rendendo la vita sempre più difficile a molti dei loro fornitori i cui margini di profitto si mantengono bassi o persino in contrazione. Allo stesso tempo le imprese del settore alimentare restano esposte a rischi non prevedibili, tra cui le oscillazioni dei prezzi delle materie prime e le problematiche in materia di salute pubblica.

In un contesto così difficile, efficienza e costi di produzione bassi sono elementi essenziali per mantenere un vantaggio competitivo e sostenere la crescita delle vendite e il miglioramento dei margini di profitto: tutto questo, insieme alle economie di scala e al maggior potere contrattuale, sembra raggiungibile attraverso la concentrazione del mercato. Non deve quindi sorprendere se in molti paesi le attività di fusione e acquisizione, e il conseguente processo di consolidamento, hanno registrato un'accelerazione proprio nel settore alimentare.

Uno sguardo all'andamento dei mercati

Francia

- **Basso potere contrattuale delle imprese di produzione e trasformazione alimentare**
- **Buona performance del sotto-settore delle bevande grazie alle esportazioni**
- **Ancora difficoltà nei segmenti della carne e dei prodotti lattiero-caseari**



Secondo i dati dell'Associazione francese delle industrie alimentari (ANIA), nel 2015 il fatturato del comparto agroalimentare ha toccato 170 miliardi di Euro. La crescita del valore aggiunto del settore alimentare francese dovrebbe essere dell'1,0% quest'anno e dell'1,6% nel 2017. Il settore ha fatto registrare una solida crescita negli ultimi due anni, anche se ad un ritmo più basso rispetto alla crescita del PIL.

Sul mercato interno, i margini di profitto di molti produttori alimentari risentono della riduzione dei prezzi

(-1,2% nel 2015), della forte concorrenza nel segmento della vendita al dettaglio e dei meccanismi di adeguamento dei prezzi contrattuali. Il processo di concentrazione che sta interessando il settore delle catene al dettaglio ha ulteriormente indebolito il potere contrattuale delle imprese di produzione e trasformazione alimentare che, allo stesso tempo, devono competere con altre imprese alimentari europee che possono spesso contare su costi di produzione più bassi. Molte imprese francesi di produzione e trasformazione alimentare cercano di aumentare il proprio potere d'acquisto attraverso le acquisizioni o il rafforzamento dell'immagine del proprio marchio.

Le esportazioni hanno un ruolo fondamentale per il settore alimentare francese (soprattutto per quanto riguarda il segmento di vino, champagne e bevande alcoliche) e contribuiscono positivamente alla bilancia commerciale della Francia. Nel 2015 il surplus del saldo commerciale generato dalle esportazioni di bevande è stato pari ad oltre 11 miliardi di Euro. Nonostante le esportazioni di vino abbiano registrato un trend negativo a partire dal 2012 (-2% nel 2015), il valore complessivo delle esportazioni continua a crescere dal 2009 (+7% nel 2015). La Francia si conferma il secondo produttore mondiale di vino dopo l'Italia.

Nel complesso, il settore alimentare francese è fortemente dipendente dal finanziamento bancario e molte imprese hanno un tasso d'indebitamento elevato a breve termine per finanziare le esigenze di capitale circolante. Le banche sono generalmente inclini a concedere finanziamenti al settore alimentare e i margini di profitto della maggior parte delle imprese del settore si mantengono stabili.

Il livello di notifiche di mancato pagamento e insolvenze nel settore alimentare è piuttosto basso se confrontato con altri comparti industriali e non si prevede un aumento significativo nei prossimi sei mesi.

Alla luce di queste considerazioni, il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore alimentare resta generalmente rilassato; adottiamo tuttavia maggiore cautela per quanto riguarda i sotto-settori più in difficoltà, come quelli della carne e dei latticini, a causa delle difficili condizioni di mercato in questi segmenti. L'industria francese della carne è costituita principalmente da piccole imprese o da gruppi d'impresa che sono più piccoli rispetto ai concorrenti esteri. La pressione sui prezzi della carne si mantiene elevata e si ripercuote sui margini di profitto delle imprese. Le esportazioni di latticini sono state duramente colpite dalla riduzione della domanda a livello globale.

Per quanto possibile cerchiamo di soddisfare le richieste dei nostri clienti e, nel caso in cui la nostra valutazione di un acquirente o di un sotto-settore sia particolarmente positiva, incoraggiamo il cliente ad estendere i propri limiti di credito.

Andamento dei settori industriali per paese

Décembre 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile

Eccellente

Buono

Discreto

Cupo

Pessimo

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web www.atradius.it dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

Atradius
800 34 34 00

Atradius
Via Crescenzo, 12
00193 Roma
Tel. +39 06 68812.1

Atradius
Via R. Bracco 6
20159 Milano
Tel. +39 02 63241601

www.atradius.it